



# **RELAZIONE**

## **SULLE PERFORMANCE**

**ANNO 2022**

(da valere anche quale referto del controllo strategico)

**Approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 24/11/2023**

## **INDICE**

- PRESENTAZIONE
- L'IDENTITÀ: IL COMUNE E LA SUA MISSIONE ISTITUZIONALE
- CONTESTO ESTERNO
- LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA
- SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI
- ALBERO DELLA PERFORMANCE
- GLI OBIETTIVI ASSUNTI E I RISULTATI CONSEGUITI
- QUALITÀ DEI SERVIZI E TEMPI DEI PROCEDIMENTI
- AZIONI POSITIVE PER LA PARI OPPORTUNITÀ E LA PREVENZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI
- PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E GESTIONI ASSOCIATE
- CONTROLLI INTERNI
- CONCLUSIONI

## PRESENTAZIONE

La presente relazione è predisposta seguendo i principi dell'art. 10 c.1, lett. b) D.Lgs n. 150/2009 e del regolamento di organizzazione, per quanto possibile, seguendo le linee guida indicate nella deliberazione della CIVIT n. 5 del 2012, tenendo altresì conto del D.Lgs. n. 74/2017, per evidenziare i risultati organizzativi ed individuali prodotti rispetto agli obiettivi operativi previsti nel 2022, nel rispetto delle linee di mandato e degli obiettivi strategici del triennio 2022/2024.

Il Piano della Performance Organizzativa preventivo per il triennio 2022-2024, approvato in modalità definitiva con Delibera di Giunta n. 103 del 13/04/2022, è stato redatto traducendo le linee programmatiche dell'Amministrazione in obiettivi triennali strategici da realizzarsi mediante obiettivi annuali operativi, la cui realizzazione è stata affidata ai diversi Dirigenti di Settore e Aree in cui è organizzata la struttura comunale.

Con delibera di Giunta comunale n. 259 del 23/12/2015 è stato inoltre approvato il “Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance nel Ciclo di Programmazione” predisposto dall’Organismo Indipendente di Valutazione; il SMVP sarà applicato per quanto attiene al processo valutativo della performance dei dirigenti e dei dipendenti dell’ente, ferma restando l’applicazione progressiva in ordine agli aspetti inerenti la qualità dei servizi, nonché ad ogni altro aspetto non immediatamente implementabile.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 28/01/2016 su proposta del Segretario Generale, è stato approvato il “Nuovo Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi” che reca i principali adeguamenti normativi di carattere generale ai nuovi istituti premiali previsti dalla normativa in vigore.

In ordine alle politiche di attuazione dell’anticorruzione e della trasparenza si evidenzia l’approvazione, avvenuta con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 28/04/2022, del “Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione – PTPC - 2022/2024” che parte dalla definizione del concetto di corruzione, individua i soggetti coinvolti, effettua la valutazione del rischio di corruzione connesso ai procedimenti amministrativi, ne propone le misure di prevenzione e riporta le relative implicazioni sul ciclo della performance.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 30/03/2021 è stata approvata la nuova Macrostruttura dell’Ente, che è entrata in vigore lo scorso 01/11/2021.

L’OIV con protocollo n. 91388 del 21/11/2023 ha trasmesso il consuntivo Performance 2022 con la valutazione degli obiettivi strategici e operativi dei vari settori comunali, formulando un giudizio complessivo sulla evoluzione della performance 2022.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 24/11/2023 è stata approvata la ” relazione sulla performance anno 2022” a valere anche quale referto del controllo strategico 2022, che sarà trasmessa all’OIV per la validazione. Al termine del processo di validazione dell’OIV, gli atti saranno pubblicati su “Amministrazione Trasparente”.

Si evidenzia che l’entrata in vigore a regime della nuova macrostruttura nell’anno 2022, con relativo cambiamento di alcuni settori e/o servizi, ha causato un rallentamento dell’attività valutativa del personale da parte dei dirigenti. A causa di ciò non è stato possibile approvare la relazione entro il termine ordinario del 30 giugno 2023.

## L'IDENTITÀ: IL COMUNE E LA SUA MISSIONE ISTITUZIONALE

### LA MISSIONE ISTITUZIONALE

Il Comune di Molfetta è Ente dotato di autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché di autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica e delle norme dello Statuto comunale.

Il Comune rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo e favorisce la partecipazione al governo dell'ente di tutti coloro che la abitano, incoraggiando la formazione e l'esercizio della solidarietà civica.

Il Comune:

- esercita le proprie funzioni assicurando e promuovendo la più ampia partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alle scelte politiche e amministrative che lo riguardano;
- promuove lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità locale, salvaguarda l'ambiente, attuando piani di difesa del suolo e del sottosuolo;
- promuove il coordinamento di tempi e modalità della vita urbana per rispondere alle esigenze dei cittadini, delle famiglie e dei lavoratori, con particolare riferimento al miglioramento dei servizi legati al miglioramento della viabilità, alla disciplina degli orari degli uffici pubblici ed in particolare comunali, degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici in genere;
- tutela e promuove lo sviluppo dell'impresa agricola ed artigianale adottando iniziative atte a stimolare l'attività economica favorendo l'associazionismo al fine di consentire una più vasta collocazione dei prodotti locali;
- promuove la difesa dell'infanzia e la formazione dei minori di età, nonché azioni positive per favorire l'inserimento dei giovani e dei portatori di handicap per l'integrazione anche nel mondo del lavoro, sostenendo l'azione della scuola e della famiglia, attraverso il potenziamento degli spazi pubblici di ricreazione, di pratica sportiva e di socialità, provvedendo anche all'abolizione delle barriere architettoniche;
- assicura le condizioni per lo sviluppo della persona e per la effettiva partecipazione alla vita del paese anche nella terza età;
- tutela e favorisce ogni forma di rapporto con i lavoratori emigrati all'estero e con le loro famiglie;
- garantisce forme di integrazione tra gli Istituti della democrazia rappresentativa e le esperienze di cittadinanza attiva volte ad assicurare moduli di democrazia diretta nella dimensione locale;
- concorre al coordinamento intercomunale nell'ambito dell'area metropolitana al fine di promuovere lo sviluppo socio-economico, culturale, sanitario, e alla difesa ambientale, oltre che all'uso delle risorse.

**Territorio e popolazione**

Molfetta, che si affaccia sul [Mar Adriatico](#), si trova, a 25 chilometri (distanza *ferroviaria* tra le stazioni centrali) a nord ovest di [Bari](#), stretta tra [Bisceglie](#) a nord-ovest e [Giovinazzo](#) a sud-est, in posizione praticamente baricentrica rispetto all'andamento della costa adriatica della [Puglia](#). Sorta anticamente sull'isoletta di *Sant'Andrea*, l'area urbanizzata ha un fronte mare di circa 3,5 chilometri a levante e altrettanti a ponente rispetto al nucleo antico e al porto.

Il territorio si estende verso l'entroterra [murgiano](#), confina anche con il comune di [Terlizzi](#), a sud.

Dal punto di vista geomorfologico, esso è costituito dalle bancate calcaree del [Cretaceo inferiore](#), piuttosto profondamente carsificate come dimostrato dal sito naturalistico-archeologico del [Pulo](#) e dalle profonde voragini carsiche in cui ci si imbatte molto spesso durante gli scavi per la realizzazione dei piani di fondazione dei nuovi edifici, concentrate in particolare lungo i margini delle *lame* che lo solcano in direzione mediamente perpendicolare alla costa. Le lame stesse costituiscono di per sé una delle forme macroscopiche di *carsismo epigeo* e rappresentano un forte indizio di presenza di forme carsificate ipogee.

La popolazione residente al 31 dicembre 2021 è di 58.305

- **IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE**

Molfetta è raggiungibile:

- a mezzo automobilistico, attraverso l'[autostrada A 14 Bologna-Taranto](#), l'[autostrada A 16 Bari-Napoli](#), la [strada statale 16 Adriatica Padova-Lecce](#), la strada provinciale 112 (da Terlizzi) e da tutti i paesi limitrofi: Giovinazzo e Bisceglie attraverso il tracciato della vecchia Statale 16, Ruvo mediante la relativa strada provinciale, Corato dalla *strada vicinale Coppe*, e Bitonto da un'ulteriore strada provinciale.
- a mezzo ferroviario, con fermata presso la [stazione di Molfetta](#).

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

*Dati Territoriali*

<b>Servizi del territorio (viabilità, trasporti)</b>	
Superficie	Km. 58,32
Strade Statali	Km. 9,41
Provinciali	Km. 42,89
Comunali	Km. 790
Vicinali	Km. 175
Autostrade	Km. 9,09

## Economia

Uno dei motori dell'economia molfettese è, fin dalle origini, l'attività peschereccia, oggi in declino per le mutate condizioni socio-economiche. Per quanto attiene al settore primario, la città inoltre contava su un'industria attivamente sviluppata nei settori: [agricolo](#), [ortofrutticolo](#), [oleario](#), della [floricoltura](#), dei derivati degli olii al solfuro (olio di sansa), delle tegole in cotto. In via di trasformazione e sviluppo, sono, poi, i settori [informatico](#) e [commerciale](#) soprattutto verso i Paesi emergenti, mentre le industrie cantieristica, [enologica](#), e delle [paste alimentari](#), un tempo fiorenti, ora segnano il passo, vinte dalla concorrenza a livello nazionale. Divengono sempre meno, tuttavia, le produzioni di [olio extravergine di oliva](#), retaggio di un passato ben più ricco, dato l'altissimo numero di antichi [frantoi](#) oleari presenti nel tessuto cittadino, anche in zone molto centrali della città, almeno fino a tutto il primo [dopoguerra](#). Degna di nota è, poi, la produzione di olio biologico di altissima qualità (premiato a più riprese nelle manifestazioni a esso dedicato). Sempre maggiore importanza assume la [floricoltura](#) e la ripresa nel 2018 delle esportazioni estere del nostro olio.

- Tra la metà del [XIX secolo](#) e l'ultimo decennio del [XX secolo](#) la città è stata uno dei più importanti centri industriali e portuali della Puglia. L'attività del porto il cui sviluppo non si è limitato al settore ittico, bensì anche in quelli: cantieristico, commerciale e nautico da diporto. La pesca, polo storicamente trainante, nonostante le note difficoltà che ne hanno frenato negli ultimi anni la tenuta, ha sempre rappresentato uno degli assi primari dell'economia cittadina. La prospettiva di ripresa dell'economia del mare è forte, con la realizzazione del nuovo porto commerciale, l'approdo turistico, la ristrutturazione del mercato ittico e la funzionalizzazione del porto peschereccio e la messa in sicurezza dei vecchi cantieri e la costruzione di nuovi cantieri navali.
- Oggi, le fonti di reddito della popolazione sono legate, oltre che all'agricoltura, anche al settore marittimo e industriale, nonché edile. La zona industriale ha sviluppato i settori dell'abbigliamento, delle scarpe, metalmeccanico, alimentare, caseario, oltre a grandi aziende commerciali e ad una grande azienda molfettese a livello internazionale, nel campo delle innovazioni tecnologiche e servizi alle imprese.
- Altro settore sviluppato dell'economia molfettese è quello dell'edilizia. Pur in drammatico calo demografico (la città contava meno di 60.000 abitanti nel 2001) il centro pugliese ha dato slancio a un importante piano edile teso all'edificazione di numerosi alloggi e aree residenziali sufficienti a ospitare una popolazione di gran lunga superiore secondo le antiche previsioni del [piano regolatore](#).
- La ridotta estensione dell'agro di Molfetta e la sua bassa coltivabilità hanno molto limitato e penalizzato l'espansione agricola, che si sta specializzando in prodotti di nicchia, con alcune produzioni mirate come quella olivicola (a tutt'oggi ancora la sussistenza di numerose famiglie è affidata alla stagionalità della raccolta delle olive da olio) e a colture orticole di nicchia, come quella dei cosiddetti *cas(e) ridde*, anche questa, ormai "esportata" nel [Leccese](#), della cicoriella e dei pomodori coltivati con la tecnica del fuori terra in apposite serre.
- Le sorti dell'economia molfettese sono oggi affidate all'incremento industriale sia per la possibilità di produrre nuova occupazione, sia per l'occasione di impiegare risorse umane e finanziarie presenti a diversi gradi sul territorio.

## **Piano Sociale di Zona 2022-2024**

### **Ambito Molfetta-Giovinazzo**

Il Piano Sociale di Zona per il triennio 2018-2020, per il quale la Giunta Comunale di Molfetta, quale Comune capofila, ne ha preso atto con propria deliberazione n. 54/2019 e con Delibera di Giunta Regionale n. 2122 del 22/12/2020 è stata prorogata la validità del Piano Regionale delle Politiche Sociali vigente, fino alla data del 31/12/2021.

Con il Dup 2022- 2024 approvato con Delibera di Consiglio n. 12 del 25/03/2022: inoltre, si è preso atto parallelamente della proroga del periodo di vigenza dei Piani sociali di zona di tutti gli Ambiti territoriali per l'annualità 2021 e ha previsto gli interventi e le risorse che la regione Puglia ha assegnato per l'anno 2021, e previste per l'anno 2022.

L'Ufficio di Piano, è cresciuto negli anni in termini di co-progettazione e coazione raggiungendo obiettivi importanti quali: l'uniformità delle peculiarità dei servizi prima erogati con modalità diverse nelle due rispettive città; l'espletamento di diverse gare e servizi d'ambito.

Il Coordinamento Istituzionale ha, dal canto suo, lavorato con costanza per garantire non solo il raggiungimento degli obiettivi di servizio ma anche per cercare il coinvolgimento a più riprese dei protagonisti del Terzo Settore per non tralasciare eventuali "segnali" o "spie d'allarme" sul territorio.

Inoltre l'Ambito ha partecipato con successo all'Avviso Pubblico della Regione Puglia AQP – Programma Benessere e Salute 1/2015 candidando ben 2 progetti (Molfetta: realizzazione Centro Antiviolenza – Giovinazzo: ristrutturazione Casa di Riposo "San Francesco") con notevole impatto socio-sanitario per tutto l'Ambito.

I principi dell'ottica "sovracomunale" e l'auspicato lavoro di equipe posti in premessa nel Terzo Piano Sociale di Zona sono stati dunque ampiamente rispettati. In definitiva il Quarto Piano Sociale di Zona (2018-2020) così come prorogato negli anni successivi ha rappresentato il consolidamento di quanto finora sperimentato ed attuato con successo e l'apertura fiduciosa verso nuovi temi che attraversano la nostra realtà sociale.

### **Associazionismo e volontariato**

La presenza di associazioni impegnate nel volontariato ed in ambito culturale, sportivo e sociale è attiva e diffusa.

### **Dinamiche territoriali di riferimento**

In relazione al contesto esterno in cui l'Ente è chiamato ad operare, si evidenzia che la realtà economica e sociale del territorio di Molfetta è una realtà storicamente sana, con risorse storiche, economiche e culturali di rilievo. Molfetta ha un'importante area artigianale e industriale, ancor più oggi con notevoli condizioni per attrarre investimenti anche internazionali.

Strategica e importante è la condizione logistica.

Il porto commerciale, il nuovo peschereccio, i nuovi pontili, la ristrutturazione dei cantieri navali, il mercato ittico ed ortofrutticolo all'ingrosso, costituiscono un importante quanto originale condizione di grande sviluppo per la produzione e la mobilità delle merci e dei servizi.

Una grande opportunità al centro della programmazione, in continuità con il 2019, 2020, 2021, anche per il 2022 nel DUP del Comune di Molfetta.

### **Variabili esterne di rilievo**

Si evidenzia che l'attività dell'Ente dell'anno 2022 ha dovuto tener conto delle seguenti variabili di rilievo:

- gestione caro bollette energia, a seguito del conflitto in Ucraina
- consolidamento delle procedure del PNNR avviate nell'anno

## **LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La struttura organizzativa dell'ente è stata definita con la deliberazione della giunta comunale numero 110 del 15/5/2015; successivamente è stata approvata la nuova macrostruttura con deliberazione G.C. n. 29 del 19/01/2018, entrata in vigore dal 1° marzo 2018, e successivamente integrata e modificata con deliberazioni G.C. n. 155 del 16/06/2018 e G.C. n. 221 del 5/07/2018 e successivamente modificata con D.G.C. N. 55 del 30/03/2021 entrata in vigore il 01/11/2021.

Attualmente la struttura è ripartita in Uffici di Staff e in 2 Aree Autonome alle dipendenze del Sindaco e in 5 Settori e ciascun Settore è organizzato in Aree come da organigramma della macrostruttura.

Al vertice di ciascun Settore è posto un dirigente; alla guida di ogni Area è designato un dipendente di categoria D, e nell'anno 2022 sono state individuate n.            titolari di Posizioni organizzative di cui alla lettera a) del CCNL 21/5/2018 e 1 Posizione organizzativa di cui alla lettera b) del CCNL 21/5/2018, con scadenza al 31 dicembre 2022.

La dotazione organica approvata con deliberazione G.C. n. 41 del 16/02/2022 di della "Programmazione del fabbisogno del personale triennio 2022-2023, poi integrato con delibera di giunta n. 153 del 01/06/2023 in primo aggiornamento, e in secondo aggiornamento con D.G. n. 247 del 05/12/2022 prevede per il triennio, oltre al Segretario Generale titolare:

- n. 6 dirigenti;
  - n. 212 dipendenti in servizio alla data del 1° gennaio 2022;
- come da tabella che segue:



### DOTAZIONE ORGANICA

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	Personale in servizio a tempo indeterminato
DI INQUADRAMENTO		AL 01/01/2022
Dir.	Dirigenti	6
<b>4</b>		
D	Funzionario Tecnico	1
	Funzionario Pedagogo	1
	Istruttore Direttivo Amministrativo	19
	Istruttore Direttivo (Biologa)	1
	Istruttore Direttivo Culturale	1
	Istruttore Direttivo Contabile	6
	Istruttore Direttivo Tecnico	7
	Istruttore Direttivo Vigilanza	3
	Assistente Sociale	13
<b>52</b>		
C	Istruttore di Vigilanza	42
	Istruttore Amministrativo	31
	Istruttore Informatico	
	Istruttore Tecnico	13
	Istruttore contabile	3
	Istruttore Amministrativo/contabile	7
	Educatore Asilo Nido	7
<b>103</b>		
B3	Collaboratore Amministrativo	6
	Collaboratore Tecnico	4
<b>10</b>		
B1	Esecutore Amministrativo	22
	Esecutore - Messo notificatore	4
	Esecutore Tecnico	1
<b>27</b>		
A	Operatore	16
<b>16</b>		
<b>212</b>		<b>212</b>

Appare evidente la criticità rappresentata dal sotto dimensionamento della dotazione organica . Tale criticità è ancor più da evidenziare alla luce dei vincoli sulle assunzioni imposti dal legislatore negli ultimi anni, sia in ordine al rispetto del tetto di spesa di personale che in ordine al vincolo numerico del rapporto cessati/personale da assumere, senza considerare il blocco delle assunzioni operate dalla ricollocazione per l'anno 2016 del personale proveniente dalle Aree Vaste (Provincia e Città Metropolitane). Il personale dipendente ha una media di età molto alta, difatti si sta assistendo ad un vero e proprio “spopolamento” della struttura che comporta notevole pregiudizio all'efficienza e all'efficacia nell'erogazione dei servizi alla collettività.

Si stanno ponendo in campo politiche del personale di riorganizzazione ed introduzione di tecnologie per sopperire alle carenze preannunciate. Appare evidente che un tale contesto critico di difficile sostentamento istituzionale non possa giovare alla diffusione della cultura della efficienza e dell'efficacia dell'attività istituzionale.

Dall'anno 2020, con l'introduzione delle disposizioni del D.L. n. 39/2019, il Comune sta cercando di attuare la programmazione del fabbisogno del personale con i maggiori spazi assunzionali previsti dalla nuova normativa, con l'obiettivo di raggiungere col tempo il valore medio di dipendenti rispetto alla popolazione.

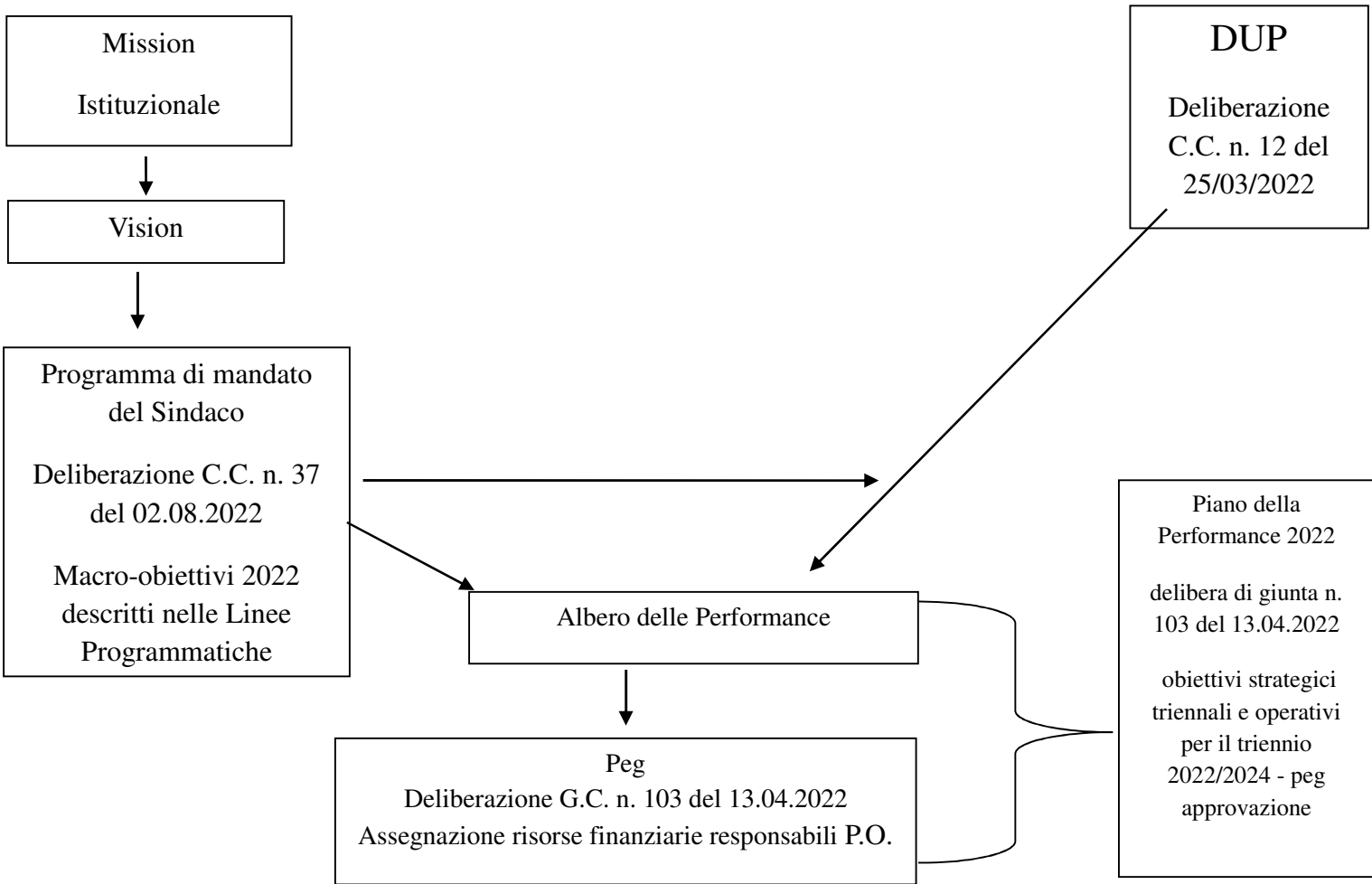
Nel 2022 sono state effettuate a n. 11 assunzioni a tempo indeterminato e n. 14 a tempo determinato a fronte di 30 cessati .

**SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI**

**ALBERO DELLA PERFORMANCE**

Le relazioni tra la Mission Istituzionale, la sua esplicazione (Vision), i principali documenti programmatici dell'Ente (DUP) e il Piano delle Performance, delineati nel PEG, sono rappresentate con l'albero delle performance.

L'albero delle performance, in particolare, presenta un quadro riassuntivo e sintetico delle relazioni fra le priorità di intervento (contenute nel Programma di Mandato dell'Amministrazione), i macro-obiettivi strategici (contenuti nel programma di mandato dell'Amministrazione, nel DUP e negli obiettivi descritti nel PEG e nel piano delle performance).



## **GLI OBIETTIVI ASSUNTI E I RISULTATI CONSEGUITI**

Il Piano della Performance Organizzativa in base alle schede consuntivo del 2022, depositate agli atti di ufficio e che qui si intendono integralmente richiamate, contiene la descrizione, chiara ed integrata, del quadro degli obiettivi perseguiti e dei risultati prodotti.

Si prefigge la finalità di offrire ai cittadini, con la massima trasparenza, le informazioni sulle politiche attivate nei diversi ambiti di intervento dalle Aree Autonome e dai 5 Settori e dalle unità operative di staff in cui è strutturato il Comune.

E' inoltre strettamente connesso al sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di incentivare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati ottenuti e della performance organizzativa esercitata.

Il documento è volutamente stato redatto in maniera schematica per favorirne la comprensione immediata, completa e dettagliata; per ogni settore e area, infatti, è riportato l'organigramma organizzativo e, a seguire, gli obiettivi strategici triennali e gli obiettivi operativi annuali che gli sono stati assegnati; per ogni obiettivo sono quindi riportati i risultati attesi e quelli ottenuti, gli indicatori di misura degli stessi e i target da raggiungere in termini di tempi o di quantità, con le ulteriori integrazioni richieste dall'OIV.

Si precisa che con decorrenza 1° novembre 2021 con l'entrata in vigore della nuova Macrostruttura per cui sono stati introdotti due nuovi settori ai quali per l'anno 2022 sono stati assegnati gli obiettivi di competenza.

### **PRINCIPALI OBIETTIVI – MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI/TRIENNALI E DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

Si riporta di seguito, lo stralcio di alcuni dei più rilevanti obiettivi perseguiti dalle strutture dell'organizzazione comunale.

## STRUTTURE ALLE DIPENDENZE DEL SINDACO

### AREA 1 - CORPO DI POLIZIA LOCALE

Gli obiettivi assegnati al Corpo di Polizia Locale:

**Obiettivo strategico 1.1:** *Governance del servizio di protezione civile funzionale alla gestione di situazioni di emergenza*

Obiettivo operativo 1.1.1: Attuazione del Piano di Protezione Civile finalizzato a governare le potenziali situazioni di emergenza

**Obiettivo strategico 1.2:** *Riorganizzazione ed innovazione della Polizia Locale*

Obiettivo operativo 1.2.1: Formazione specifica polizia locale

Obiettivo operativo 1.2.2: Armamento Corpo Polizia Locale

**Obiettivo strategico 2.1:** *Controlli e Sicurezza sociale e stradale*

obiettivo operativo 2.1.1: Promozione del rispetto reciproco e della cultura della sicurezza stradale

obiettivo operativo 2.1.2: Contrasto allo scorretto conferimento dei rifiuti ed all'indiscriminato abbandono nell'agro

**Obiettivo strategico 3.1:** *Eliminare il degrado lasciando spazio alla cura e al decoro della città*

obiettivo operativo 3.1.1: Risoluzione delle situazioni di abusivismo legate all'occupazione di suolo pubblico e alle violazioni delle policy di decoro urbano.

obiettivo operativo 3.1.2: Reingegnerizzazione del sistema di rilascio dei permessi di sosta a favore di utenti deboli

Gli obiettivi delle altre Aree alle dipendenze del Sindaco sono riportate di seguito ai Settori dei Dirigenti a cui sono state affidate le Aree.

Gli obiettivi assegnati al Settore Servizi Finanziari e Istituzionali:

## SETTORI DELLA STRUTTURA

### SETTORE I^ SERVIZI FINANZIARI E ISTITUZIONALI

**Obiettivo strategico 1.1:** Promozione della cultura, dei valori della legalità e della good administration

**Obiettivo operativo 1.1.1:** Consolidamento del percorso di promozione dell'etica pubblica attraverso l'avvio di specifiche iniziative formative-informative rivolte al management ed al personale dell'Ente ed alla collettività (ove possibile anche nell'ambito della SAA - Settimana dell'Amministrazione Aperta)

**Obiettivo operativo 1.1.2:** Consolidamento del percorso di promozione dell'accountability e della trasparenza.

**Obiettivo operativo 1.1.3:** Mappatura dei procedimenti in ottica di privacy

**Obiettivo strategico 1.2:** *Prevenzione dei casi di corruzione, contrasto alla maladministration e controllo dei processi amministrativi attraverso l'attuazione delle misure previste nel piano anticorruzione comunale*

**Obiettivo operativo 1.2.1:** *Applicazione misure PTPCT (futura sez. PIAO)*

**Obiettivo operativo 1.2.2:** Implementazioni di soluzioni lean funzionali all'efficietamento delle procedure

**Obiettivo operativo 1.2.2:** Implementazioni di soluzioni lean funzionali all'efficientamento delle procedure

**Obiettivo strategico 1.3:** *Salvaguardia della salute finanziaria dell'Ente funzionale anche al contributo al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica del Paese*

*Implementazione sistemi di auditing di natura finanziaria.*

**Obiettivo operativo 1.3.1:** Implementazione sistemi di auditing di natura finanziaria.

**Obiettivo operativo 1.3.2:** Gestione contenzioso Tributario e Concessioni

**Obiettivo operativo 1.3.3:** Supporto alla gestione del processo d'incasso

**Obiettivo strategico 1.4:** Esercizio della leadership istituzionale sul GAP - Gruppo di Amministrazione Pubblica

**Obiettivo operativo 1.4.1:** Supporto al Socio per la governance del GAP e per la gestione amministrativo/contabile dello stesso

**Obiettivo strategico 2.1:** Valorizzazione, controllo ed ottimale utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente

**Obiettivo operativo 2.1.1:** Censimento immobili comunali

**Obiettivo strategico 2.2:** *Elevare l'efficienza della struttura amministrativa e l'efficacia dei servizi resi ai cittadini*

**Obiettivo operativo 2.2.1:** Presidio nell'implementazioni di un sistema della qualità dei servizi rivolti a primi cluster di stakeholders

**Obiettivo operativo 2.2.2:** Trasparenza amministrativa e digitalizzazione dei flussi informativi dell'attività istituzionale

**Obiettivo strategico 3.1.1:** Valorizzazione del capitale umano, innalzamento del benessere organizzativo e sviluppo di policies di work life balance

**Obiettivo operativo 3.1.1:** Strutturazione di forme di organizzazione del lavoro agile e resilienti funzionali ad universalizzare l'istituto dello smart working. DI 80/2021 art. 6 comma 2 lett b

**Obiettivo strategico 3.2.1:** *Empowerment del capitale umano*

**Obiettivo operativo 3.2.1:** *Analisi dei fabbisogni formativi/operativi e implementazione percorsi collegati*

**Obiettivo strategico 3.3.1:** *Rafforzamento del capitale umano*

**Obiettivo operativo 3.3.1:** Percorsi mirati di reclutamento conformemente alle strategia perseguite dall'Amministrazione. DI 152/2021 art. 31 bis

**Obiettivo strategico 4.1.1:** *Definizione delle strategie e delle soluzioni per realizzare le varie forme di transizioni in atto, collimanti con una vision orientata a ripensare la P.A. in chiave disruptive e civil servant.*

**Obiettivo operativo 4.1.1:** Centralizzazione degli appalti e concessione di lavori servizi e forniture  
Informatizzazione del processo collegato al Bando 2022 per l'erogazione dei contributi di cui al **Obiettivo operativo 4.1.2:** Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Implementazione del processo collegato al Bando 2023 per l'erogazione dei contributi di cui al **Obiettivo operativo 4.1.3** Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione attraverso la progressiva implementazione delle soluzioni di cui agli artt. 64 e 64 bis del CAD, D.Lgs. 82.2005 e ss.mm.ii.

**Obiettivo strategico 5.1:** Interventi organici sull'impianistica ed i servizi annessi alle attività sportive

**Obiettivo operativo 5.1.1:** Reingegnerizzazione del servizio

Obiettivo strategico 6.1: Servizio manutenzioni e gestione impianti sportivi  
Obiettivo operativo 6.1.1: *Gestione strutture e convenzioni*

Obiettivo strategico 7.1: *Diffusione di un modello mainstreaming di promozione della cultura, delle culture e dell'attrattività territoriale*

Obiettivo operativo 7.1.1: Programmazione e coordinamento attività e strutture culturali.

Obiettivo operativo 7.1.2: Presidio del sistema di comunicazione dell'offerta turistica territoriale

## SETTORE II^ SOCIALITA'

Obiettivo strategico 1.1: *Innovare e migliorare le modalità di erogazione e fruizione dei servizi sociali, scolastici e delle relazioni con il pubblico*

Obiettivo operativo 1.1: Rafforzamento di soluzioni partecipative basate sul modello dello sharing desing thinking

Obiettivo operativo 1.2: Promozione delle forme di accessibilità di cui alla L. 227.2021

Obiettivo operativo 1.3: Costituzione nell'ambito dell'URP del servizio RAO (Registration Authority Officer) e avvio delle procedure per la formazione al rilascio dello SPID per utenze fragili tramite soggetti autorizzati

Obiettivo strategico 1.3: Impulso alla prevenzione della devianza adolescenziale e giovanile

Obiettivo operativo 1.3.1: Potenzamento del Centro Servizi per Minori a Rischio devianza attraverso la creazione di rete per la cooperazione sinergica tra le agenzie territoriali di riferimento

Obiettivo strategico 2.1: *Servizi dedicati a soggetti fragili non raggiunti da altre forme di sostegno strutturato*

Obiettivo operativo 2.1.1: Potenzamento dei servizi di Pronto Intervento sociale per il contrasto della povertà estrema e della fragilità socio-economica

Obiettivo strategico 3.3: *Sviluppo di policies di accoglienza a favore della popolazione migrante*

Obiettivo operativo 3.3.1: Integrazione dei servizi collegato al programma ministeriale SAI - Servizio di Assistenza Immigrati - attraverso politiche di inclusione in ambito scolastico, sanitario, lavorativo e socio-ricreativo dei singoli e dei nuclei familiari

Obiettivo strategico 4.3: *Garanzia del mantenimento dell'offerta di servizio sociale conformemente ai LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali) definite a livello governativo*

Obiettivo operativo 4.3.1: Raggiungere ed incrementare il livello dei LEPS nell'ambito del triennio di riferimento

Obiettivo strategico 5.3: *Conciliazione, work life balance e tempi della Città*

Obiettivo operativo 5.3.1: Predisposizione progettualità collegate al fondo nazionale di solidarietà comunale ed a quello regionale sistema integrato 0-6 anni

Obiettivo strategico 6.3: *Potenziamento delle politiche attive del lavoro*

Obiettivo operativo 6.3.1: Costituzione sul territorio comunale di un hub di servizi dedicati all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro

Obiettivo strategico 7.3: *Rivitalizzazione del sistema di infrastrutturazione culturale*

Obiettivo operativo 7.3.1: Riqualficazione del sistema museale attraverso l'esternalizzazione del servizio

Obiettivo operativo 7.3.2: Riqualificazione del sistema archivistico-bibliotecario comunale attraverso il potenziamento quantitativo e qualitativo del capitale umano  
Obiettivo operativo 7.3.3: Promozione della cultura musicale attraverso l'affidamento della gestione del contenitore polifunzionale musicale, in armonia con il Piano Sociale di Zona

#### **AREA 4 – Prevenzione benessere adolescenza e giovani**

Gli obiettivi assegnati all' Area 4 Prevenzione del benessere adolescenza e giovani:

**Obiettivo strategico 1.1:** *Promozione del benessere psico-fisico di bambini, adolescenti e giovani e contrasto alle forme di devianza, compresa quella digitale.*

Obiettivo operativo 1.1.1 Monitoraggio di circa 1600 studenti della fascia 4 elementare-5 superiore, oltre insegnanti e famiglie, finalizzato alla promozione del benessere sociale

Obiettivo operativo 1.1.2: Attivazione dello sportello scolastico per i disturbi del comportamento alimentare

Obiettivo operativo 1.1.3: Promozione del valore della legalità e prevenzione della devianza e dei fenomeni legati al cyber bullismo



## SETTORE III^ TERRITORIO – AMBIENTE

Gli obiettivi assegnati al Settore Territorio:

**Obiettivo strategico 1.1:** *Piena trasformazione digitale dello Sportello dell'Edilizia – SUE*

Obiettivo operativo 1.1.1: Revisione del servizio SUE anche alla luce delle evoluzioni che saranno oggetto dei piani di cui al PNRR e delle Agende nazionali Semplificazione e Digitalizzazione

**Obiettivo strategico 1.2:** Sviluppo Pianificazione Urbanistica finalizzata a migliorare gli impatti sulla vivibilità e sulla tutela del territorio

Obiettivo operativo 1.2.1: Adeguamento della strumentazione urbanistica Pianificazione attuativa del PRG

**Obiettivo strategico 1.3:** Dismissione del patrimonio non funzionale alle esigenze strategiche dell'Ente e annesso incameramento di risorse da destinare a servizi alla collettività

Obiettivo operativo 1.3.1: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni con annesso iter di potenziale allargamento del perimetro pianificatorio di cui al PIAO (Piano integrato di attività ed organizzazione)

**Obiettivo strategico 4.1:** Sviluppo aree portuali, dei cantieri navali, commerciali, di approdo turistico e destinate alla pesca professionale

Obiettivo operativo 4.1.1: Realizzazione interventi di pianificazione, adeguamento infrastrutture, manutenzione e nuova realizzazione di infrastrutture funzionalmente alle competenze tecnico amministrative (giusta atto prot. n. 84378.2021)

**Obiettivo strategico 4.2:** Smartizzazione urbana attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali adeguati anche attuativi del principio del mobile first

Obiettivo operativo 4.2.1: Infrastrutturazione del territorio attraverso soluzione IoT (internet delle cose), sensoristica, device smart, illuminazione intelligente, videosorveglianza, ecc.

**Obiettivo strategico 4.3:** Smartizzazione urbana attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali adeguati anche attuativi del principio del mobile first

Obiettivo operativo 4.3.1: Infrastrutturazione del territorio attraverso soluzione IoT (internet delle cose), sensoristica, device smart, illuminazione intelligente, videosorveglianza, ecc.

**Obiettivo strategico 4.4:** Attuazione di strategie di riqualificazione urbana e di tutela ambientale

Obiettivo operativo 4.4.1: Regolamentazione partecipativa inerente il sistema di installazione e la gestione di antenne di telecomunicazioni

Obiettivo operativo 4.4.2: Programmazione di un sistema di pronto intervento ambientale per far fronte ad emergenze di tipo igienico-ambientale

**Obiettivo strategico 4.5:** Attuazione di strategie per migliorare la mobilità urbana e l'ambiente

Obiettivo operativo 4.5.1: Indirizzi per la predisposizione del piano del TPL - Trasporto pubblico locale - finalizzato a ridurre il trasporto veicolare privato e a incrementare quello collettivo in periodi particolari (eventi, festività, stagione estiva, ...)

**Obiettivo strategico 6.5:** Gestione partecipata del verde urbano e benessere degli animali

Obiettivo operativo 6.5.1: Rigenerazione urbana attraverso procedure di green sharing

Obiettivo operativo 6.5.2: Salvaguardia delle colonie feline e dei cani di quartiere/comunità.

## SETTORE IV^ CITTADINI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

**Obiettivo strategico 1.1:** Governance della transizione digitale finalizzata al miglioramento dei servizi ai cittadini ed alle imprese ed alla multicanalità di accesso agli stessi

**Obiettivo operativo 1.1.1:** Presenza di sistemi di autenticazione conformi alle disposizioni del CAD ed alle regole tecniche di AgID e upskilling ICT di dipendenti e cittadini

**Obiettivo operativo 1.1.2:** Implementazione dei servizi dell'Ente sul punto di accesso telematico della PA - art. 64 bis CAD

**Obiettivo operativo 1.1.2:** **Efficientamento dei servizi presenti sul nodo dei pagamenti - pagoPA**

**Obiettivo operativo 1.1.3:** **Accompagnamento alla transizione dei modelli organizzativi agili e resilienti**

**Obiettivo operativo 1.1.4:** **Accompagnamento alla transizione dei modelli organizzativi agili e resilienti**

**Obiettivo operativo 1.1.5:** **Supporto all'attuazione delle politiche nazionali di cui all'Agenda Digitale-Piano dell'Informatica della P.A.**

**Obiettivo strategico 1.2:** Supporto all'imprenditorialità locale attraverso servizi dedicati e review dei processi interni all'Ente

**Obiettivo operativo 1.2.1:** Riorganizzazione del mercato settimanale in termini urbanistici, realizzazione della nuova graduatoria per l'assegnazione dei posteggi e miglioramento della vivibilità dell'area

**Obiettivo operativo 1.2.2:** Pianificazione Commercio Cittadino

**Obiettivo operativo 1.2.3:** Reingegnerizzazione dell'Uff. Commercio/Mercato Ortofrutticolo

**Obiettivo strategico 1.3:** Incremento dell'attrattività del territorio e sviluppo di sinergie in ambito sovracomunale

**Obiettivo operativo 1.3.1:** Rafforzamento delle iniziative di marketing territoriale precedentemente avviate, ma limitate dalla deflagrazione dell'emergenza epidemiologica, e costruzioni di rete territoriali - anche su idee, ambiti culturali, brand, ecc. - finalizzati ad incrementare l'attrattività dell'area del nord barese ed i collegati flussi turistico-culturali

## SETTORE V^ LAVORI PUBBLICI

Gli obiettivi assegnati al Settore Lavori Pubblici:

**Obiettivo strategico 1.1:** Interventi manutentivi e di efficientamento energetico sul patrimonio immobiliare pubblico, strutture comunali, istituti scolastici e altri beni, anche nell'ambito della programmazione di cui al Next Generation EU

**Obiettivo operativo 1.1:** Interventi a favore del patrimonio immobiliare scolastico programmazione di cui al Next Generation EU

**Obiettivo operativo 1.2:** Interventi rivolti agli edifici comunali diversi dalle scuole, compresa l'impiantistica sportiva

**Obiettivo operativo 1.3:** **Razionalizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari**

**Obiettivo strategico 2.1:** Messa in sicurezza del patrimonio indisponibile dell'Ente finalizzato a ridurre la sinistrosità degli assi viari e a incrementare il valore degli altri cespiti

**Obiettivo operativo 2.1.1:** **Manutenzione straordinaria stradale e completamento urbanizzazioni**

**Obiettivo strategico 3.1: *Incremento della pratica sportiva attraverso l'edificazione di impiantistica dedicata***

**Obiettivo operativo 3.1.1:** Realizzazione e recupero di insediamenti dedicati alla pratica sportiva amatoriale ed agonistica

**Obiettivo strategico 4.1: *Incremento della pratica sportiva attraverso l'edificazione di impiantistica dedicata***

**Obiettivo operativo 4.1.1:** Realizzazione e recupero di insediamenti dedicati alla pratica sportiva amatoriale ed agonistica

**Obiettivo strategico 5.1 *Garanzia di un'offerta abitativa di qualità***

**Obiettivo operativo 5.1.1:** Interventi manutentivi sul patrimonio edilizio residenziale

**Obiettivo strategico 6.1: *Interventi sulla struttura cimiteriale***

**Obiettivo operativo 6.1.1:** Manutenzione ed edificazione di cassettoni nell'ambito dell'area cimiteriale

**Obiettivo strategico 7.1: *Interventi quadro su tutta la fascia costiera***

**Obiettivo operativo 7.1.1:** Interventi di riqualificazione dei waterfront di levante e ponente

**Obiettivo strategico 8.1: *Attuazione di strategie per migliorare la mobilità urbana e l'ambiente***

**Obiettivo operativo 8.1.1:** Definizione di soluzioni di intermodalità

**Obiettivo operativo 8.1.2:** Incremento della mobilità ciclistica interterritoriale

La valutazione degli obiettivi è stata effettuata in base al vigente sistema di valutazione dell'Ente richiamato nell'introduzione.

I Settori e le Aree hanno presentato i referti sulla performance anno 2022.

L'OIV con nota acquisita al protocollo comunale n. 91388 del 21/11/2023 con verbale n. 35/2023 ha trasmesso le proprie determinazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi strategici (triennali) ed operativi (annuali) e della performance organizzativa 2022, sulla base dei referti e della documentazione presentata dai Dirigenti.

Gli obiettivi risultano essere stati complessivamente conseguiti, sulla base dei referti depositati agli atti di ufficio e delle determinazioni dell'OIV che qui si richiamano ed a cui ci si riporta integralmente, tenuto anche conto del contesto dell'anno di riferimento descritto nei paragrafi precedenti.

In ogni caso si terrà conto delle osservazioni evidenziate dalle OIV, al fine di un progressivo miglioramento dell'intero ciclo della Performance.

Come gli anni precedenti l'Amministrazione Comunale, a seguito della validazione, completerà il processo con la definizione dei parametri per la produttività.

Di seguito, per completezza della relazione, si riportano i dati sulle attività relative a:

- qualità dei servizi e tempi dei procedimenti
- azioni positive per la pari opportunità e la prevenzione delle discriminazioni
- società partecipate
- controlli interni

## QUALITA' DEI SERVIZI E TEMPI DEI PROCEDIMENTI

L'indagine sulla qualità dei servizi serve a tenere sotto controllo e a migliorare i sistemi di erogazione dei servizi, utilizzando al meglio le risorse disponibili, partendo dai bisogni espressi dai cittadini ed affrontando le criticità rilevate.

Nello specifico, rilevare la customer satisfaction (ossia la “soddisfazione del cliente/utente”) permette di raccogliere dati utili a migliorare il servizio e di uscire dalla propria autoreferenzialità, rafforzando la relazione con i cittadini e la capacità di ascolto degli stessi. Inoltre, la rilevazione permette di riprogettare le politiche pubbliche e le modalità di erogazione dei servizi sulla base dei bisogni reali dei destinatari.

Per l'anno 2022 gli obiettivi dell'indagine infatti sono stati i seguenti:

1. verificare la percezione del livello qualitativo complessivo del servizio ricevuto
2. definire il grado di soddisfazione attribuito dagli utenti al servizio ricevuto
3. porre attenzione ad eventuali suggerimenti
4. evidenziare eventuali punti di criticità e relative azioni di miglioramento.

rilevati con un “Questionario di soddisfazione degli utenti per i servizi di sportello“ sui seguenti servizi offerti dagli uffici per l'anno 2022 per i vari settori e sono precisamente:

<b>Settore 1^ - Servizi Finanziari e Istituzionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tasse e Tributi - Imu- Tari</li> <li>• Gestione Sito web e sezione Amministrazione Trasparente</li> <li>• Accesso Civico Generalizzato</li> <li>• Programmazione attività Culturali</li> <li>• Ufficio Legale e Contenzioso</li> <li>• Sport e attività Sportive</li> <li>• Ufficio Economato</li> </ul>
<b>Settore 2^ - Socialità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ristorazione Scolastica</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Sostegno al Reddito</li> <li>• Urp</li> <li>• Trasporto Scolastico</li> <li>• Amministrazione Trasparente</li> </ul>
<b>Settore 3^ - Territorio e Ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiesta sui procedimenti edilizi - Scia -Cila – PDC</li> <li>• Richiesta Informazioni su Trasformazione</li> <li>• Diritto di Superficie</li> <li>• Rilascio Certificazioni Urbanistiche</li> <li>• Rilascio autorizzazioni paesaggistiche</li> <li>• Amministrazione Trasparente</li> </ul>
<b>Settore 4^ - Innovazione Servizi Cittadini e Imprese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Suap e attività produttive</li> <li>- Rilascio Libretto utenti motori agricoli</li> <li>- Rilascio Concessioni demaniali marittime</li> <li>- Marketing Territoriale</li> <li>- Amministrazione Trasparente</li> <li>- Carte di Identità e Anagrafe</li> <li>- Elettorale</li> </ul>
<b>Settore 5^ - Lavori Pubblici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio Manutenzione immobili</li> <li>- Servizio Manutenzione strutture scolastiche</li> <li>- Servizi Cimiteriali</li> <li>- Servizio Manutenzione Stradale, Pubblica Illuminazione e Fogna Bianca</li> </ul>

Il modello di riferimento adottato è intuitivo e immediato e si basa sul sistema “mettiamoci la faccia”. Ogni utente ha la possibilità di esprimere un giudizio sul servizio ricevuto attraverso tre emoticon o “faccine”. Alla “faccina” verde corrisponde un giudizio positivo, a quella gialla la sufficienza (né positivo-né negativo), mentre la rossa rappresenta una valutazione negativa. In quest’ultimo caso, l’utente avrà la possibilità di approfondire i motivi della sua insoddisfazione.

La valutazione della qualità dei servizi per gli uffici interessati con l’analisi dei dati per l’anno 2022 sono riportati nel report del 01/09/2023 che illustra il metodo di indagine misto ovvero il cartaceo con la somministrazione dei questionari e in modalità online.

**AZIONI POSITIVE PER LA PARI OPPORTUNITA' E LA PREVENZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI**

L'Ente si è dotato di piano triennale di azioni positive, approvato con deliberazione di giunta . Tale piano assunto per il triennio 2022-2024 per l'anno 2022 ha conseguito i seguenti risultati:

**PROGETTI E AZIONI POSITIVE DA ATTIVARE  
ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 31 DE 19 GENNAIO 2022**

<b>N. Azione</b>	<b>1</b>
<b>Titolo</b>	<b>Conciliazione fra vita lavorativa e privata</b>
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro l'attenzione alla persona e contemperando le esigenze di organizzazione con quelle dei lavoratori. Favorire il reinserimento lavorativo dalla maternità.
Descrizione intervento	Sperimentazione di tipologie di organizzazione flessibile del lavoro che tenga conto delle esigenze personali e di servizio. Sensibilizzazione della dirigenza sull'utilizzo del part-time e di forme flessibili di lavoro con particolare riguardo a situazioni di fragilità e di comprovate esigenze personali e/o familiari.
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	Ogni qualvolta se ne presenti la necessità/opportunità

<b>N. Azione</b>	<b>2</b>
<b>Titolo</b>	<b>Diffusione di una cultura di genere</b>
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Sensibilizzare i/le lavoratori/trici sul tema delle pari opportunità, partendo dal principio che le diversità tra uomini e donne rappresentano un fattore di qualità e di miglioramento della struttura organizzativa e che è necessario rimuovere ogni ostacolo, anche linguistico che impedisca di fatto la realizzazione delle pari opportunità.  Monitoraggio, nell'ambito degli incarichi conferiti al personale dirigenziale e non dell'attribuzione di indennità varie al fine di individuare eventuali differenziali retributivi di genere.

Descrizione intervento	Utilizzo di un linguaggio di genere negli atti e documenti amministrativi che privilegi il ricorso a locuzioni prive di connotazioni riferite ad un solo genere qualora si intende far riferimento a collettività miste (ad es. "persone" al posto di "uomini", "lavoratori e lavoratrici" al posto di "lavoratori")
Strutture coinvolte nell'intervento	Strutture dell'Ente direttamente interessate
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	Anni 2022 - 2024

<b>N. Azione</b>	<b>3</b>
<b>Titolo</b>	<b>Formazione di Commissioni di concorso/selezione</b>
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Garantire la presenza di donne nei ruoli e nelle posizioni in cui storicamente sono state sottorappresentate.  Predisposizione dei bandi di reclutamento del personale per il raggiungimento del riequilibrio di genere senza distinzione alcuna.
Descrizione intervento	Nelle Commissioni dei concorsi e delle selezioni, salvi i casi di motivata impossibilità, dovrà essere riservata alle donne la partecipazione in misura pari ad 1/3
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	Anni 2022 - 2024

<b>N. Azione</b>	<b>4</b>
<b>Titolo</b>	<b>Promozione delle pari opportunità in materia di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale</b>
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Promuovere la cultura di genere a tutti i livelli e garantire una formazione mirata
Descrizione intervento	I piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore e consentire uguali possibilità alle dipendenti e ai dipendenti di frequentare i singoli corsi e i momenti formativi individuati, potranno essere adottate le seguenti misure:

	- articolazione in orari e sedi e modalità di somministrazione utili a renderli accessibili e conciliabili con gli obblighi familiari e gli orari di lavoro di part-time
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	Anni 2022 - 2024

<b>N. Azione</b>	<b>5</b>
<b>Titolo</b>	<b>Rientro dai congedi parentali o da lunghi periodi di assenza</b>
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Favorire la possibilità di mantenere i contatti con l'ambiente lavorativo nei periodi di lunghe assenze dal lavoro per motivi vari (maternità, congedi parentali, aspettative) e facilitare il reinserimento e l'aggiornamento al momento del rientro del personale in servizio.
Descrizione intervento	Individuazione di piani formativi/informativi o altre forme di sostegno che accompagnino i lavoratori e le lavoratrici nella fase di rientro al lavoro
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	Ogni qualvolta se ne presenti la necessità

<b>N. Azione</b>	<b>6</b>
<b>Titolo</b>	<b>Tutela dalle molestie e/o discriminazioni con promozione di indagine conoscitiva sul benessere organizzativo</b>
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Evitare che si verifichino sul posto di lavoro situazioni conflittuali determinate da pressioni e molestie sessuali e/o discriminazioni
Descrizione intervento	Somministrazione di questionario al personale dipendente e coinvolgimento del CUG, della istituita Commissione delle pari opportunità e del RSPP.



Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate.
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	Continuazione attività per gli anni 2022-2024

<b>N. Azione</b>	<b>7</b>
<b>Titolo</b>	<b>Info pari opportunità sul sito istituzionale dell'Ente</b>
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Potenziare la comunicazione e la diffusione di informazioni sul tema della pari opportunità
Descrizione intervento	Istituzione nel sito istituzionale dell'Ente di apposita sezione informativa sulla normativa e sulle iniziative in tema di pari opportunità
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	Continuazione attività per gli anni 2022-2024

## PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E GESTIONI ASSOCIATE

Il regime delle partecipazioni societarie degli enti locali è stato interessato da un profondo rinnovamento per effetto del decreto legislativo 19.08.2016 n. 175, successivamente modificato ed integrato con decreto legislativo n. 100\2017, costituente testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Nell'esercizio della delega scaturente dall'articolo 18 della legge 124/2015, il citato testo unico costituisce il riferimento unitario per le partecipazioni societarie degli enti pubblici, assumendo come criteri guida quelli della riduzione del numero delle partecipazioni e della limitazione delle stesse a fattispecie nelle quali ciò corrisponda a canoni di pertinenza con le funzioni istituzionali dell'ente, adeguatezza con i servizi da gestire, economicità nell'utilizzo di risorse pubbliche.

L'Amministrazione comunale:

- con deliberazione G.C. n. 199 del 19/09/2022, ai sensi del punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, ha aggiornato il seguente elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Molfetta:

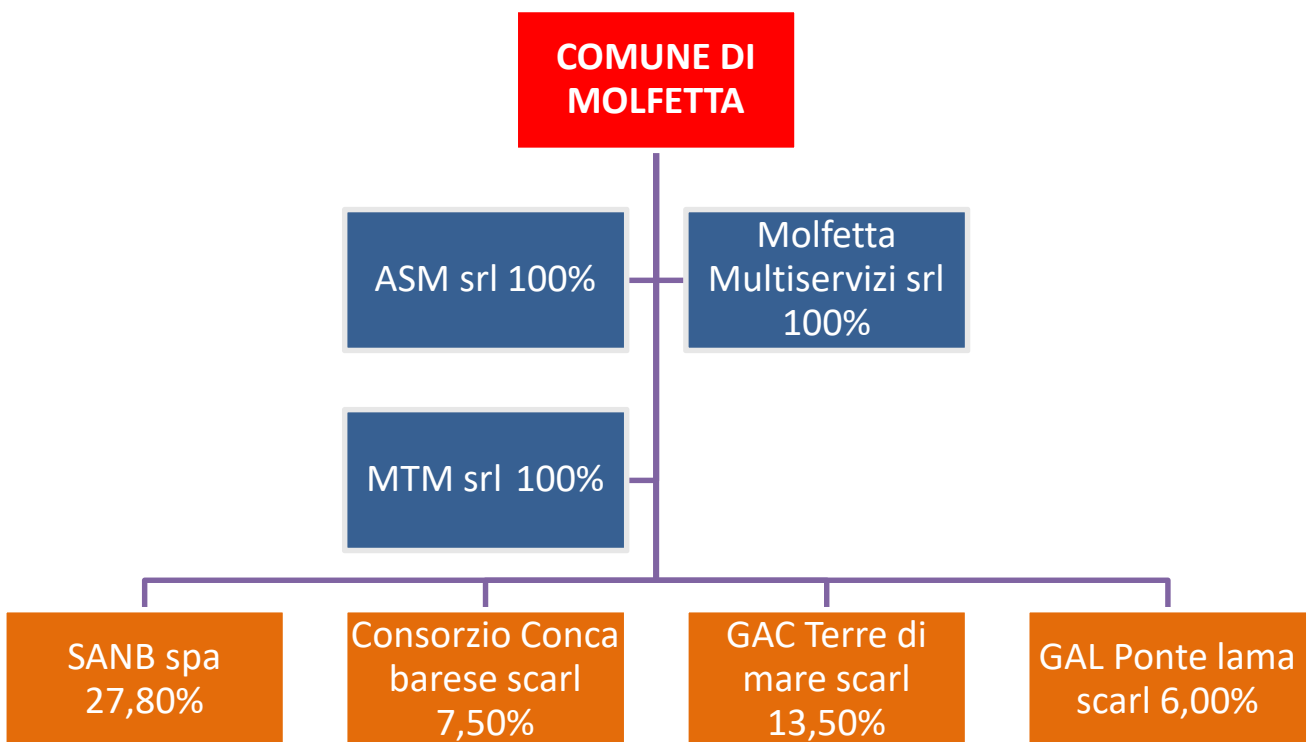
Denominazione	Attività svolta/missione	% di part.	Fondo di dotazione/ca pitale sociale	Consolidamento (si/no)
M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	Trasporto pubblico locale	100	50.000,00	SI
MOLFETTA MULTISERVIZI srl	Multiservizi	100	516.000,00	SI
A.S.M. S.R.L	Rifiuti /ambiente	100	1.114.349,00	SI
CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	sviluppo area industriale di Bari	15	500.000,00	SI
GAC TERRE DI MARE Soc. Consortile a r.l.	Favorire la qualità ambiente costiero, la cooperazione transazionale e gli obiettivi della politica comune della pesca	13,50	20.000,00	NO
GAL "Ponte Lama" Soc. Consortile a r.l.	valorizzazione zone rurali	6,00	25.000,00	NO
CONSORZIO CONCA BARESE Soc. Consortile a r.l.	Sviluppo integrato del territorio	7,50	100.000,00	NO
S.A.N.B Spa	gestione rifiuti in ambito ARO BA 1	27,80	100.000,00	SI

- con la stessa deliberazione della Giunta comunale n. 199 del 19/09/2022, ha approvato l'elenco degli organismi, enti e società incluse nel perimetro di consolidamento alla data del 31/12/2021 ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, con esclusione dei soggetti il cui bilancio era irrilevante ai sensi del citato principio contabile:

Denominazione	Attività svolta/missione	Classificazione	% di part.	Fondo di dotazione/capitale sociale
M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI srl	Trasporto pubblico locale	SOCIETA'	100	50.000,00
MOLFETTA MULTISERVIZI srl	multiservizi	SOCIETA'	100	516.000,00
A.S.M. S.R.L	Rifiuti /ambiente	SOCIETA'	100	1.114.349,00
S.A.N.B Spa	Rifiuti in ambito ARO BA 1	SOCIETA'	27,80	100.000,00
CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	Sviluppo industriale	ENTE STRUMENTALE	15	500.000,00

- con conseguente approvazione con deliberazione C.C. n. 49 del 24/10/2022 del bilancio consolidato relativo all'anno 2021
- con deliberazione n. 65 del 21/12/2022 il Consiglio comunale ha:

1. approvato la “Relazione sull’attuazione del piano di razionalizzazione 2022 – risultati conseguiti” prevista dall’art. 20 comma 4 del TUSP,
2. approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1, del TUSP, l'“Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate detenute al 31.12.2022”,
3. approvato il "piano di razionalizzazione 2022",
4. approvato il documento "Revisione Periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2022" relativo alle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2021, accertandole come da allegato 1 alla stessa deliberazione, conformemente al modello predisposto dal MEF Dipartimento del tesoro - Corte dei Conti.



## ESITO DELLA RAZIONALIZZAZIONE

### Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Si riscontrano unicamente Partecipazioni dirette.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute al 31.12.2021, incluse nelle disposizioni di cui al TUSP, con accanto la sintesi dell'esito della rilevazione e delle misure di razionalizzazione approvate con l'ultimo provvedimento comunale in materia con la delibera di Consiglio Comunale n. 21/12/2022 cui si rimanda il prospetto di seguito riportato:

Denominazione società	Codice fiscale società	Quota %	Esito della rilevazione	Note
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL (ASM SRL)	05396790726	100,00	<b>razionalizzazione</b> mediante aggregazione ad altra società partecipata (SANB SpA)	Le modalità operative dell'aggregazione andranno determinate dal Comune di Molfetta di concerto con l'amministrazione societaria.
MULTISERVIZI MOLFETTA SRL	05007270720	100,00	mantenimento <b>senza azioni</b> di razionalizzazione	
MOBILITA' E TRASPORTI MOLFETTA SRL (MTM SRL)	05728040725	100,00	mantenimento della partecipazione <b>con azioni</b> di razionalizzazione	le azioni di razionalizzazione da adottare andranno individuate dal Comune di Molfetta di concerto con l'amministrazione societaria, non appena la Regione Puglia avrà reso note le modalità di trasferimento e di attuazione del servizio di TPL al gestore unico a livello di ATO
SANB spa - SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE	07698630725	27,80	mantenimento della partecipazione in SANB SpA <b>con azioni</b> di razionalizzazione della società (aggregazione con ASM srl)	le modalità operative andranno approvate dal Comune di Molfetta di concerto con l'amministrazione societaria e gli altri Comuni soci in ambito ARO Bari/1.
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE scarl	5436910722	7,50	mantenimento <b>senza azioni</b> di razionalizzazione	scadenza sociale al 31.12.2022
GAL PONTE LAMA scarl - GRUPPO DI AZIONE LOCALE	6986040720	6,00	mantenimento <b>senza azioni</b> di razionalizzazione	ex comma 6-bis dell'art. 26 del TUSP

## **PERFORMANCE SOCIETA' PARTECIPATE 2022**

Gli obiettivi delle Performance delle Società Partecipate sono stati assegnati nel Dup 2022- 2024 approvato con Delibera di Consiglio n.12 del 25/03/2022:

Di seguito si riporta la documentazione delle tre società partecipate principali (ASM – Multiservizi– Mtm ) in merito allo stato di raggiungimento degli obiettivi

## Multiservizi. Il raggiungimento degli obiettivi del 2022 stabiliti dal Dup 2022 -2024

<b>DSCR &lt; 1</b>	Vi è “una ragionevole presunzione dello stato di crisi d’impresa”
<b>DSCR &gt; 1</b>	La situazione è positiva
<b>DSCR = 1</b>	Teoricamente la società non avrebbe altro cash per investimenti o per dividendi

Tale indicatore rappresenta la capacità di assorbimento, dalla liquidità generata prospettica, dell’indebitamento della società. In virtù del processo di riassegnazione degli affidamenti, diventa rilevante la capacità per 15 volte di garantire il ripiano di un piano di investimento semestrale.

A tale indicatore prospettico, la società ha adottato l’utilizzo degli indicatori previsti dal CCI in coordinamento con il CCNL, per il monitoraggio di tale eventualità.

	<b>2.022</b>				
	€				
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>797.114,00</b>	Ok			
	<b>Valore Max</b>	<b>Valore Min</b>	<b>Valore Min</b>	<b>Valore Min</b>	<b>Valore Max</b>
	<b>Oneri Finanziari/Ricavi</b>	<b>Patrimonio Netto /Debiti Totali</b>	<b>Attività a Brevi /Passività a Breve</b>	<b>Cash Flow / Attivo</b>	<b>Indebitamento Previdenziale e Tributario/Attivo</b>
<b>PQRS) Servizi alle Persone</b>	2,70%	2,30%	69,80%	0,50%	14,60%
Molfetta Multiservizi Srl	<b>0,05%</b>	<b>85,72%</b>	<b>223,75%</b>	<b>8,47%</b>	<b>9%</b>

Si può affermare che l’applicazione di tali indicatori consente di dimostrare come non vi siano prospettive di crisi di impresa, da un punto di vista numerico.

### MONITORAGGIO PERIODICO

L’organo amministrativo provvederà ad inserire nella relazione fornita in ossequio al regolamento per il controllo analogo, informazioni derivanti dal monitoraggio con l’utilizzo dei medesimi indicatori. Inoltre si integreranno gli obiettivi previsti dal DUP.

Obiettivo generale DUP	2022	2021	Obiettivo	Considerazioni
<b>1 - contenimento delle spese di funzionamento:</b>				
il rapporto percentuale fra i costi operativi (escludendo ammortamenti, accantonamenti, imposte e componenti straordinari) ed il valore della produzione (escludendo i componenti straordinari), raffrontato allo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato alla data di adozione del presente provvedimento, dover ridursi, in caso di incremento del valore della produzione, della percentuale indicata nelle caselle accanto riportate. (MAX25)	15%	15%	Raggiunto	
<b>2 - contenimento delle spese del personale, degli oneri contrattuali</b>				
divieto di procedere ad incrementi di personale in presenza di squilibri gestionali o di risultati d'esercizio negativi da ultimo bilancio approvato			Rispettato	
di preferire assunzioni a tempo determinato in caso di necessità non continuative			Rispettato	
di osservare distribuzioni di incentivi al personale solo con comprovato efficientamento del servizio, con criteri misurabili, e che ciò avvenga solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi			Rispettato	Come da contrattazione di seconda livello
di relazionare semestralmente all'Amministrazione comunale sui fatti significativi relativi alla spesa del personale ed in particolare su provvedimenti di aumento di inquadramento contrattuale, su aumenti retributivi o maggiori indennità corrisposte e sull'utilizzo del lavoro straordinario			Rispettato	
il rapporto percentuale fra il Costo del personale (voce B9 del Conto economico, al netto di quello delle categorie protette, dei premi di produttività da contrattazione di secondo livello, e degli adeguamenti retributivi per rinnovo contrattuale, e incrementato di quello dei costi per personale somministrato) ed il Valore della produzione (al netto dei componenti straordinari) dell'ultimo bilancio <u>non deve superare</u> lo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato alla data di adozione del presente provvedimento.	68%	59%	Non rispet.	l'applicazione delle graduatorie ha comportato costi maggiori rispetto a quelli preventivati dovendo perseguire con assunzioni somministrate
<b>3 - osservanza degli adempimenti richiesti da norme e regolamenti</b>				
Invio : - dei documenti e dei report di cui al vigente regolamento comunale; - di report economico-finanziario circa il mantenimento di almeno l'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Molfetta; - di attestazione di adempimento delle misure richieste in materia di anticorruzione e trasparenza e di sicurezza sul lavoro; - attestazione di adempimento della pubblicazione sul proprio sito dei bilanci e degli altri documenti richiesti dalla normativa; - Rendicontazione all'amministrazione del rispetto della normativa sulle gare e sugli affidamenti ex D.Lgs. 50/2016;			Rispettato	A seguito della decadenza dell'intero cda e delle nomina del nuovo solo a novembre 2022, seppur redatti la documentazione è in attesa di formale approvazione da parte della nuova governance
<b>Obiettivi specifici - 1. Presentazione Nuovo Piano industriale</b>				
La società dovrà presentare un piano industriale per l'ottenimento di servizi da affidare in house. Tale piano industriale deve consentire all'Amministrazione affidataria di poter esprimere un sistema di valutazione delle performance e della qualità del servizio. Tale dimostrazione dovrà servire ai fini della relazione ex art.34 per verificare l'economicità ed efficienza del servizio da affidarsi. Il piano dovrà anche proporre: a) un piano di investimenti sostenibile finanziariamente ed economicamente dall'azienda che preveda un riassetto del parco attrezzature ed impianti; b) un piano del fabbisogno aziendale, che nel rispetto degli obiettivi di contenimento dei costi come sopra riportato preveda b.1) il ricambio dovuto a turn-over per quiescenza b.2) riqualificazione e ricollocamento di risorse in altri servizi forniti dalla società b.3) inserimento di nuove risorse umane a fronte di ulteriori affidamenti di servizi a valle dei processi di riqualificazione e ricollocamento del punto precedente. c) presentazione di nuovi progetti per servizi che prevedano la capacità di intercettare le sinergie con altre società partecipate nell'ambito della mobilità sostenibile e della smart cities o di nuove opportunità di facility management proposte all'Ente Committente. La società dovrà presentare un nuovo piano industriale			Rispettato	La società ha presentato il Piano industriale a marzo 2023 con l'avvenimento della nuova governance

## CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla **Società sia da escludere**.

## STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D. Lgs. 175/2016:

*"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

*"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".*

In base al co. 5:

*"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".*

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori. Istituzione albo fornitori. - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento del personale	



**Asm . Raggiungimento degli obiettivi DUP 2022-2024 come di seguito riportati**

**MONITORAGGIO PERIODICO.**

L'organo amministrativo provvederà ad inserire nella relazione fornita in ossequio al regolamento per il controllo analogo, informazioni derivanti per il monitoraggio con il possibile utilizzo dei medesimi indicatori. Inoltre si integreranno con quanto indicato dall'Ente Proprietario all'interno del DUP.

Obiettivo generale DUP	2022	2021	Obiettivo	Assever.ne	Considerazioni
<b>1 - contenimento delle spese di funzionamento:</b>					
Il rapporto percentuale fra i costi operativi esterni (la somma delle voci B6 e B7 del conto economico al netto dei costi per somministrazione lavoro) ed il valore della produzione (totale delle voci da A1 a A5 del conto economico, escludendo i componenti straordinari non deve superare lo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato.	41%	43%	SI	SI	
<b>2 - contenimento delle spese del personale, degli oneri contrattuali</b>					
divieto di procedere ad incrementi di personale in presenza di squilibri gestionali o di risultati d'esercizio negativi da ultimo bilancio approvato			SI	SI	
di preferire assunzioni a tempo determinato in caso di necessità non continuative			SI	SI	
di osservare distribuzioni di incentivi al personale solo con comprovato efficientamento del servizio, con criteri misurabili, e che ciò avvenga solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi			SI	SI	Come da contrattazione di secondo livello
di relazionare semestralmente all'Amministrazione comunale sui fatti significativi relativi alla spesa del personale ed in particolare su provvedimenti di aumento di inquadramento contrattuale, su aumenti retributivi o maggiori indennità corrisposte e sull'utilizzo del lavoro straordinario			SI	SI	

il rapporto percentuale fra il Costo del personale (voce B9 del Conto economico, al netto di quello delle categorie protette, dei premi di produttività da contrattazione di secondo livello, e degli adeguamenti retributivi per rinnovo contrattuale, e incrementato di quello dei costi per personale somministrato) ed il Valore della produzione (al netto dei componenti straordinari) dell'ultimo bilancio <u>non deve superare</u> lo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato alla data di adozione del presente provvedimento.	41%	44%	SI	SI	
<b>3 - osservanza degli adempimenti richiesti da norme e regolamenti</b>					
Invio : - dei documenti e dei report di cui al vigente regolamento comunale; - di report economico-finanziario circa il mantenimento di almeno l'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Molfetta; - di attestazione di adempimento delle misure richieste in materia di anticorruzione e trasparenza e di sicurezza sul lavoro; - attestazione di adempimento della pubblicazione sul proprio sito dei bilanci e degli altri documenti richiesti dalla normativa; - Rendicontazione all'amministrazione del rispetto della normativa sulle gare e sugli affidamenti ex D.Lgs. 50/2016;			SI	SI	A seguito della decadenza dell'intero cda e delle nomina del nuovo solo a novembre 2022, seppur redatti la documentazione è in attesa di formale approvazione da parte della nuova governance
<b>Obiettivi specifici - 1. Realizzazione investimenti programmati</b>					
In relazione al progetto di riqualificazione e potenziamento dell'impianto di selezione secchi derivanti da raccolta differenziata (cd. Revamping) di cui alla delibera di Giunta Comunale 241/2020 secondo la seguente percentuale di realizzazione 2021 (30%) 2022 (35%) 2023 (35%)	14,11%	26,43%	NO	NO	La tardata definizione, da parte del Consorzio Nazionale COREPLA, dei contenuti del nuovo Contratto Nazionale con i Centri di Selezione Spinta ha determinato un ritardo nella definizione del progetto
<b>Obiettivi specifici - 2. Mantenimento livelli di raccolta differenziata</b>					
In relazione alla percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti la società dovrà ottenere un valore non inferiore a quello ottenuto nell'esercizio precedente. Il raggiungimento dell'obiettivo va dettagliato con specifica relazione dell'organo amministrativo da presentar e all'Amministrazione Comunale unitamente al Bilancio di esercizio	69,16%	71,55%	NO	NO	I dati dimostrano che una rilevante quota parte di rifiuti organici che,, fino al 2021, venivano differenziati, nel corso del 2022 sono stati invece conferiti nei rifiuti indifferenziati

I risultati portano a verificare la situazione del mancato raggiungimento degli ultimi due obiettivi: sulla rapidità degli investimenti e sul mantenimento / incremento dell'indice di raccolta differenziata.

In ordine al primo si deve evidenziare che COREPLA (il Consorzio Nazionale che promuove la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, principale cliente dell'impianto di selezione) ha avviato da tempo una revisione del Contratto Nazionale con i CSS (Centri di Selezione Spinta), qual è anche l'ASM, che è giunta ad una prima concreta definizione solo nel gennaio del 2023. Ciò ha inevitabilmente ritardato la redazione del progetto di adeguamento / potenziamento dell'impianto (non essendo noti i requisiti che il medesimo doveva garantire ai fini della "conformità al "nuovo Contratto Nazionale COREPLA). A ciò si aggiungano le rilevanti variazioni dei prezzi, sia delle materie prime (si pensi all'acciaio) che dei manufatti (macchine di tutti i tipi) che hanno costretto a rivedere radicalmente gran parte del lavoro già svolto. Si ritiene, quindi, oltremodo evidente che il mancato raggiungimento dell'obiettivo posto, non è imputabile all'azienda.

In relazione al secondo obiettivo non raggiunto si ricorda che più volte, nel corso del 2022, sono stati registrati segnali di disaffezione della cittadinanza rispetto alla raccolta differenziata. Il risultato "consolidato", sui dodici mesi dell'anno conferma tale situazione, come evidenziato anche nella Relazione sulla Gestione. È appena il caso di sottolineare che l'azienda è obbligata a raccogliere tutti i rifiuti prodotti dai cittadini. Laddove tali rifiuti risultino differenziati in modo insufficiente, l'azienda non ha strumenti che le consentano di correggere comportamenti errati già verificatisi. Anche in questo caso non si ravvisa, perciò, alcuna responsabilità della gestione.

#### CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla **Società sia da escludere.**

#### STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

*"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".*

In base al co. 5:

## MTM . Raggiungimento degli obiettivi DUP 2022-2024

DSCR < 1	Vi è "una ragionevole presunzione dello stato di crisi d'impresa"
DSCR > 1	<b>La situazione è positiva</b>
DSCR = 1	Teoricamente la società non avrebbe altro cash per investimenti o per dividendi

A tale indicatore prospettico, la società ha adottato l'utilizzo degli indicatori previsti dal CCI in coordinamento con il CCNL, per il monitoraggio di tale eventualità.

	2022				
<b>Patrimonio Netto</b>	€ 682.927,00	Ok			682.927
	<b>Valore Max</b>	<b>Valore Min</b>	<b>Valore Min</b>	<b>Valore Min</b>	<b>Valore Max</b>
	<b>Oneri Finanziari/Ricavi</b>	<b>Patrimonio Netto /Debiti Totali</b>	<b>Attività a Brevi /Passività a Breve</b>	<b>Cash Flow / Attivo</b>	<b>Indebitamento Previdenziale e Tributario/Attivo</b>
PQRS) Servizi alle Persone	2,70%	2,30%	69,80%	0,50%	14,60%
M.T.M. SRL	0,04%	121,98%	136,37%	6,16%	3%

### MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà ad inserire nella relazione fornita in ossequio al regolamento per il controllo analogo, informazioni derivanti dal monitoraggio con l'utilizzo dei medesimi indicatori. Inoltre si integreranno gli obiettivi previsti dal DUP che in questo caso si vanno ad elencare.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, C. 2 E DELL'ART. 14, C. 2 DEL D.LGS. 175/2016			
INDICATORE	VALORE EFFETTIVO		GIUDIZIO
gestione operativa della società per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B)	Risultato operativo anno 2020	-16.762	Valutazione soddisfacente in linea con le programmazioni
	Risultato operativo anno 2021	€ 6.052	
	Risultato operativo anno 2022	€ 9.235	
	Utile anno 2020	€ 2.185	
Perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi che abbiano eroso il patrimonio netto	Utile anno 2021	€ 4.884	Positivo nel triennio non si sono conteggiate perdite
	Utile anno 2022	€ 4.234	
	Risultato globale periodo 2020-2022 (media)	€ 3.781	
relazione del collegio sindacale che rappresenti dubbi di continuità aziendale	La relazione relativa all'anno 2022 conferma l'attendibilità		Valutazione positiva di raggiungimento degli obiettivi
L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore all'X%	Indice di struttura anno 2022	1,23	Moderatamente POSITIVO, in quanto la somma tra il patrimonio netto e i debiti a medio/lungo termine sono largamente superiori alle attività fiss. Rappresenta l'effetto benefico degli investimenti fissi attraverso gli apporti gaantili dal socio unico
l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti	Indice di disponibilità finanziaria 2022	1,64	Moderatamente POSITIVO, in quanto le attività disponibili sono superiori sono in grado di soddisfare i debiti a breve
peso degli oneri finanziari (%) rapporto oneri finanziari / volume di affari	l'indice di onerosità finanziaria 2022	0,00%	POSITIVO, in virtù della irrisorietà degli oneri finanziari rispetto al fatturato
gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine	indice di durata crediti (giorni) 2022	16	POSITIVO in quanto coerente con gli obblighi di legge gli incassi derivanti dalla P.A.
	indice di durata debiti (giorni) 2022	179	Da migliorare in virtù della tensione finanziaria erosa dall'aumento del 30% del costo del carburante

## CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere*.

## STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

L'Organo amministrativo ha necessità di aderire agli indirizzi espressi dal Soggetto Pubblico Controllore ed espressi con il DUP. Anche per l'anno 2022 si vanno a definire

Obiettivo generale DUP	2022	2021	Obiettivo
<b>1 - contenimento delle spese di funzionamento:</b>			
fra i "costi operativi esterni" (la somma delle voci B6 e B7 del Conto economico al netto dei costi per servizi di lavoro somministrato) ed il "valore della produzione" (totale delle voci da A1 ad A5 del conto economico, escludendo i componenti straordinari), <u>non deve superare</u> lo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato alla data di adozione del presente provvedimento	0,34	0,36	Raggiunto
<b>2 - contenimento delle spese per il personale, degli oneri contrattuali e delle assunzioni</b>			
divieto di procedere ad incrementi di personale in presenza di squilibri gestionali o di risultati d'esercizio negativi da ultimo bilancio approvato			Rispettato
di preferire assunzioni a tempo determinato in caso di necessità non continuative			Rispettato
di osservare distribuzioni di incentivi al personale solo con comprovato efficientamento del servizio, con criteri misurabili, e che ciò avvenga solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi			Rispettato
di relazionare semestralmente all'Amministrazione comunale sui fatti significativi relativi alla spesa del personale ed in particolare su provvedimenti di aumento di inquadramento contrattuale, su aumenti retributivi o maggiori indennità corrisposte e sull'utilizzo del lavoro straordinario			Rispettato
il rapporto percentuale fra il Costo del personale (voce B9 del Conto economico, al netto di quello delle categorie protette, dei premi di produttività da contrattazione di secondo livello, e degli adeguamenti retributivi per rinnovo contrattuale, e incrementato di quello dei costi per personale somministrato) ed il Valore della produzione (al netto dei componenti straordinari) dell'ultimo bilancio <u>non deve superare lo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato</u>	0,54	0,54	Rispettato
<b>3 - osservanza degli adempimenti richiesti da norme e regolamenti</b>			
Invio : - dei documenti e dei report di cui al vigente regolamento comunale; - di report economico finanziario circa il mantenimento di almeno l'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Molfetta; - di attestazione di adempimento delle misure richieste in materia di anticorruzione e trasparenza e di sicurezza sul lavoro; - attestazione di adempimento della pubblicazione sul proprio sito dei bilanci e degli altri documenti richiesti dalla normativa; - Rendicontazione all'amministrazione del rispetto della normativa sulle gare e sugli affidamenti ex D.Lgs. 50/2016;			Rispettato

Alcune precisazioni. Nel costo del personale è stato espunto il valore degli straordinari e dei festivi che a regime, con l'introduzione delle graduatorie verrà ad essere sostituito dagli elementi normali di retribuzione. Rammentiamo che la società è in attesa di comprendere la volontà del socio unico in relazione alle problematiche derivanti dall'applicazione dell'art.20 comma 2 TUSP.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

*“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.*

In base al co. 5:

*“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.*

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario adottati dalla M.T.M SRL:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	Adeguamento agli atti di indirizzo dell'Ente Comunale	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non dispone nell'organigramma di risorse a cui assegnare tale funzione
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di internal audit
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società non ha adottato - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di internal audit. Si ritiene tale funzione affidabile all'interno dei rapporti del GAP regolati dall'accordo quadro

Molfetta, li 25/06/203

L'Amministratore Unico

## CONTROLLI INTERNI

Il Comune di Molfetta, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, ed in ossequio al principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, ha adottato il Regolamento sui Controlli Interni, a norma dell'art. 147, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 49 del 16/05/2013.

Nello specifico l'art. 8 del citato Regolamento, rubricato: "il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile", prevede:

*1. Sono soggetti al controllo successivo di regolarità, da espletarsi secondo principi generali di revisione aziendale, le determinazioni dirigenziali a contrarre, le determinazioni che comportino impegno di spesa, i contratti qualunque sia la loro forma scritta, i provvedimenti afferenti ad espropri e gli altri atti amministrativi che abbiano riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, quali: concessioni, autorizzazioni, permessi, decreti, ordinanze, atti di accertamento delle entrate e di liquidazione della spesa, transazioni, ecc..*

*2. Compete al Segretario generale dirigere, in piena autonomia, il controllo successivo di regolarità amministrativa, stabilendo, con apposito provvedimento, in relazione alle determinazioni comportanti impegno di spesa, ai contratti diversi da quelli rogati nella forma pubblico-amministrativa dallo stesso ed agli altri atti amministrativi da verificare: le loro tipologie (da determinare anche con riferimento alla natura o al valore o alla struttura o ad altro elemento); il periodo temporale entro cui sono stati adottati; la loro quantità percentuale in rapporto al totale di ciascuna tipologia; il metodo di campionamento per la loro scelta casuale.*

*3. Ai fini dell'espletamento del controllo, il Segretario generale si avvale, oltre che del personale della segreteria generale, anche del personale di cui al comma 6 del precedente articolo 2.*

*4. I dirigenti/responsabili dei servizi hanno l'obbligo di prestare la massima collaborazione e di mettere a disposizione i documenti oggetto della verifica ed il personale delle rispettive strutture.*

*5. Per ogni determinazione, contratto e atto verificato è redatta una apposita scheda in cui sono indicati gli elementi identificativi, il controllo espletato e le relative risultanze, queste ultime da motivare se negative.*

*6. Al termine della verifica di ciascuna tipologia di atti esaminati è redatto un apposito report dal quale risulti:*

*a) il numero, per ciascuna tipologia, dei provvedimenti, dei contratti e degli altri atti amministrativi esaminati;*

*b) i rilievi formulati sulle singole parti strutturali che compongono l'atto;*

*c) i rilievi sollevati per ciascuno dei singoli indicatori contenuti all'interno della scheda di verifica utilizzata;*

*d) le osservazioni relative ad aspetti dell'atto oggetto di verifica non espressamente previsti ma che si ritenga opportuno portare all'attenzione dei soggetti destinatari dell'attività di controllo.*

*7. I predetti reports, con periodicità trimestrale, sono trasmessi, a cura del Segretario generale, ai dirigenti/responsabili dei servizi interessati, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, al Sindaco, all'Organo di revisione, all'OIV e al Presidente del Consiglio comunale.*



Con deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 22/12/2015 è stata istituita la struttura di Staff, posta sotto la direzione del Segretario Generale e costituita dai dipendenti di Categoria D, titolari di Alta Professionalità e di Posizione Organizzativa, quale supporto allo stesso Segretario nell'espletamento dei controlli interni di cui al citato Regolamento comunale.

Con disposizione del Segretario Generale prot. n. 61428 in data 24/08/2017, ad oggetto "Nuovo atto organizzativo sul controllo successivo di regolarità amministrativa" sono stati approvati la "scheda controllo atti", l'aumento percentuale di campionamento degli atti da sottoporre al controllo e degli atti elencati nelle aree a rischio, così come individuate nel Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2022/2024 e dettate ulteriori direttive per un migliore controllo anche su richiesta dei componenti dell'ufficio di Staff. I controlli vengono effettuati nella misura del 10% con arrotondamento all'unità superiore sugli atti determinativi di ciascuna Area e/Settore e nella misura del 10% con arrotondamento all'unità superiore, e comunque per un numero non inferiore a due, sugli atti inerenti le aree a rischio nell'ambito dei singoli settori/Area di cui al punto 2) dell'atto di organizzazione, individuati con sorteggio casuale senza ripetizione mediante excel. Ove per le aree a rischio viene estratto un provvedimento già sorteggiato in sede di individuazione delle determinazioni dirigenziali, ai fini del controllo si è proceduto ad un nuovo sorteggio.

Pertanto sono stati effettuati i controlli per l'anno 2022 e lo svolgimento delle procedure di controllo è stato effettuato con la figura del Segretario Generale nel ruolo di supervisore dell'intera attività, avvalendosi della suddetta struttura di "staff" di cui alla deliberazione G.C. n. 256/2015.

Gli atti sorteggiati sono stati affidati allo Staff dei controlli interni che, in ossequio al principio di condivisione, ha effettuato l'analisi e la valutazione dell'attività sottoposta ad esame attraverso la compilazione di apposita nuova scheda contenente gli indicatori di controllo, individuati in:

- ✓ indicatori di legittimità normativa e regolamentare:
- ✓ rispondenza a norme e regolamenti;
- ✓ rispetto normativa trasparenza;
- ✓ correttezza procedimento.
- ✓ Indicatori di qualità dell'atto – collegamento con gli obiettivi:
- ✓ qualità dell'atto;
- ✓ affidabilità;
- ✓ collegamento con gli obiettivi.

Il controllo effettuato trimestralmente, come previsto nel regolamento, non ha fatto rilevare irregolarità sostanziali degli atti. Le principali carenze riguardano l'aspetto formale di redazione degli atti nel dettagliare più compiutamente le motivazioni nelle premesse degli atti e agli adempimenti di pubblicazione degli atti ai sensi degli artt. 26 e 27 del dlgs n. 33/2013, dei compensi a professionisti privati e agli adempimenti di inserimento dei dati nella sezione "anticorruzione" ai sensi dell'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 per i corrispettivi per l'esecuzione di opere, lavori pubblici, servizi e forniture.

I dati relativi al campionamento degli atti sottoposti al controllo per i vari trimestri dell'anno 2022 sono i seguenti:

### **1^ trimestre 2022**

- Determinazioni Dirigenziali: n. 38  
Per complessivi numero 38 atti sorteggiati.

### **2° trimestre 2022**

Determinazioni Dirigenziali: n. 55  
-Permessi a costruire n. 4  
Per complessivi numero 59 atti sorteggiati.

### **3° trimestre 2022**

- Determinazioni Dirigenziali: n. 36  
- Permessi a costruire n. 6  
- Atti complessivamente sorteggiati n. 42

### **4° trimestre 2022**

- Determinazioni Dirigenziali: n. 55  
- Atti complessivamente sorteggiati n. 55

## **CONCLUSIONI**

### **LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE**

Per il 2022, con delibera di giunta n. 103 del 13.04.2022 sono stati attribuiti a tutti i dirigenti i PEG riportanti gli obiettivi sinteticamente descritti e le risorse finanziarie corrispondenti e successivamente, ad avvenuta approvazione del DUP e del bilancio 2022/2024 sono stati formalizzati gli obiettivi strategici e/o gestionali con l'approvazione del piano della traducendo le linee programmatiche dell'Amministrazione in obiettivi triennali strategici da realizzarsi mediante obiettivi annuali operativi.

Lo strumento di piano delle Performance ha dato luogo ad un documento preciso di sintesi finalizzato alla comunicazione esterna delle modalità e dei contenuti dell'impegno del Comune a perseguire programmi ed obiettivi. L'attività svolta dall'Ente durante il corso del 2022 ha presentato, con riferimento ai progetti obiettivi definiti in sede di programmazione con positivo grado di realizzazione. In particolare tali dati consentono di affermare che è stato profuso da parte dell'Ente e dei Dirigenti e personale un adeguato impegno nel raggiungimento degli obiettivi concordati.

La relazione costituisce il documento conclusivo del Ciclo di gestione della performance e, pertanto, rappresenta anche un'occasione per riflettere sulle criticità emerse ed attuare azioni di miglioramento. In particolare, accogliendo i suggerimenti dell'O.I.V. contenuti nella relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, si potranno attuare le seguenti azioni di miglioramento:

- è necessario che il sistema di valutazione si avvalga delle risultanze del sistema dei controlli;
- risulta l'esigenza di aggiornare il sistema di valutazione agli adeguamenti normativi e metodologici intervenuti;
- individuazione della struttura tecnica permanente;
- si da atto che in base alle conclusioni della precedente relazione, l'Ente si è dotato nell'anno 2022 di sistema informativo dedicato alla gestione del ciclo della performance. Inoltre si è potenziato mediante apposito sistema informatico il controllo di gestione che sarà maggiormente collegato agli obiettivi della performance.

Tutto ciò nella consapevolezza della necessità di implementare e mettere a sistema un processo coerente ed integrato di gestione della performance, che contribuisca al miglioramento della qualità dei servizi erogati ed all'incremento del livello di soddisfazione dell'utente.